



Il punto sui mezzi tecnici di difesa meno conosciuti: **Sostanze di Base e Corroboranti**

Giorgio Zena
IBMA ITALIA

Bologna – 26 giugno 2019



IBMA
INTERNATIONAL **BIOCONTROL**
MANUFACTURERS ASSOCIATION
Italia

Sostanze di base (SdB) & Corroboranti sono mezzi tecnici che rientrano nell'ambito più generale della Bioprotezione.

Convegno



Bologna, 26 marzo 2019

*Per **Bioprotezione** si intende l'utilizzo di agenti / prodotti di origine naturale, da impiegare da soli o associati ad altri mezzi tecnici, per la protezione integrata e biologica delle colture agrarie.*

Mezzi tecnici di bioprotezione : le 4 categorie



Macrorganismi

Insetti utili
Acari predatori
Nematodi EP



Microrganismi

Funghi
Batteri
Virus



Semiochimici

Feromoni
Kairomoni
Allomoni



Sostanze Naturali

di origine vegetale
di origine animale
di origine minerale
(Sostanze di Base)
(Corroboranti)



Sostanze di Base (SdB)

- Quadro normativo
- Requisiti
- Le SdB approvate
- Procedure autorizzative
- Vantaggi vs Criticità

Finalità

Mercato

Conclusioni

Corroboranti

- Quadro normativo
- Caratteristiche
- Sostanze Corroboranti approvate
- Procedure autorizzative
- Analogie



IBMA
INTERNATIONAL BIOCONTROL
MANUFACTURERS ASSOCIATION
Italia

SdB e Corroboranti: finalità condivise

Ridurre l'apporto di sostanze chimiche di sintesi in agricoltura (PPPs) pur consentendo la sostenibilità economica delle produzioni.

Secondo una logica «ecologista» le **SdB** ed i **Corroboranti** NON dovevano essere dei veri e propri prodotti fitosanitari, ma :

- dei preparati naturali, a volte frutto delle conoscenze popolari, **liberamente accessibili a tutti gli utilizzatori**;
- **Sicure**, in quanto valutate ed autorizzate sulla base di normative altrettanto severe quanto quelle sui prodotti fitosanitari;
- **Efficaci**, come da risultanze bibliografiche;
- **Economiche**.

Sostanze di Base: Quadro normativo

- Regolamento (EC) n. 1107/2009, art. 23

(Immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari);

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 – Parte C

(Elenco delle sostanze attive approvate);

- Regolamento (CE) n.889/2008 - All. II

(Aggiornamento della lista delle sostanze attive utilizzabili per la protezione delle colture in **A.B.**)

Modificato dai Regolamenti di esecuzione n° 354/2014; n° 2016/673; n° 2018/1584.



Requisiti

Secondo l'art. 23, comma 1 del reg. (CE) n. 1107/2009:

- Non è una sostanza potenzialmente pericolosa;
- Non possiede una capacità intrinseca di provocare effetti nocivi sul sistema endocrino o effetti neurotossici o immunotossici;
- Non è utilizzata principalmente per scopi fitosanitari, ma è nondimeno utile a tale fine, direttamente o in un prodotto costituito dalla sostanza e da un semplice diluente;
- Non è immessa sul mercato come prodotto fitosanitario.

In generale: E' considerata **SdB** una s.a. che soddisfi i criteri di «prodotto alimentare» quale definito all'art. 2 del Reg. CE n. 178/2002 sulla sicurezza degli alimenti.

...ma a chi poteva interessare un simile investimento?

Il progetto francese:

- Anno 2008 – lancio del piano **ECOPHYTO**
Obiettivo: dimezzare l'uso di PPPs entro il 2018
- **Ecophyto I^a fase**: 2009-2014
- **Ecophyto II^a fase**: 2015-2025
riduzione uso di PPPs del 25% entro il 2020
riduzione uso di PPPs del 50% entro il 2025

Entra in gioco l'**ITAB** (Istituto Tecnico Agrario per l'A.B.)



Le SdB attualmente autorizzate sono **20**:

<i>Equiseto</i> FU	2014	<i>Ortica</i> FU, IN, AC	2017
<i>Chitosano</i> EL	2014	* <i>Carbonio argilloso</i> FU	2017
<i>Saccarosio</i> EL	2014	* <i>Cloruro di sodio</i> FU, IN	2017
<i>Idrossido di calcio</i> FU	2015	<i>Birra</i> MO	2017
<i>Aceto</i> BA, FU, * <i>ERB</i>	2015	<i>Senape (polvere di semi)</i> FU	2017
<i>Corteccia di salice</i> FU	2015	* <i>Perossido di idrogeno</i> BA	2017
<i>Lecitina</i> FU	2015	* <i>Talco E553B</i> FU, IN	2018
<i>Fruttosio</i> EL	2015	<i>Olio di cipolla</i> REP	2018
<i>Bicarbonato di sodio</i> FU, * <i>ERB</i>	2015		
<i>Siero di latte</i> FU	2016		
<i>Diammonio fosfato</i> AT	2016		
<i>Olio di girasole</i> FU	2016		

* Non utilizzabili in Agricoltura Biologica

Le schede tecniche di ITAB



www.itab.asso.fr



Protection des plantes



Substances de base



Procedure autorizzative per una nuova SdB

- Applicant: uno Stato Membro o qualsiasi soggetto interessato;
- La domanda si presenta alla Commissione E., viene valutato dall'EFSA (3 mesi) e ritorna alla Commissione E. (6 mesi);
- Se approvata, la SdB viene iscritta in un'apposita lista positiva e può essere utilizzata solo per gli usi autorizzati;
- Se la SdB è conforme al Reg. (CE) n. 889/2008 (produzione biologica), viene ammesso l'uso in A.B.
- Tempistiche:
- (teoria): da 12 a 18 mesi
- (reale media): 24 mesi (dagli 11 del *Siero di latte*, ai 70 per il *Talco*)

Come elaborare un dossier SdB

EUROPEAN COMMISSION - HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE-
GENERAL

Directorate E - Safety of the food chain E3 - Chemicals, contaminants, pesticides

SANCO/10363/2012 rev. 9 del 21 Marzo 2014

WORKING DOCUMENT

**on the procedure for application of basic substances to be approved in
compliance with Article 23 of Regulation (EC) No 1107/2009**

- COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT . DOES NOT NECESSARILY REPRESENT THE VIEW OF THE COMMISSION SERVICES
- This document has been conceived as a working document of the Commission Services, which was elaborated in co-operation with the Member States. It does not intend to produce legally binding effects. It does not represent the opinion of the Commission. Only the European Court of Justice has jurisdiction to give preliminary rulings concerning the validity and interpretation of acts of the institutions of the EU pursuant to Article 267 of the Treaty

I contenuti del dossier in 9 punti

1. Nome della sostanza e scopo della domanda
2. Identità della sostanza/prodotto e uso predominante nel mercato
3. Usi agronomici proposti (scheda GAP)
4. Classificazione/etichettatura
5. Impatto sulla salute umana ed animale
6. Residui
7. Effetti sull'ambiente
8. Effetti sulle specie non target
9. Conclusioni finali

Vantaggi delle SdB rispetto ai prodotti fitosanitari

- Una **SdB** è approvata per un periodo illimitato per tutta l'Europa;
- Non occorre la registrazione del singolo prodotto (o miscela di prodotti);
- Non sono previsti specifici LMR (salvo rari casi);
- L'etichetta del prodotto, se utilizzato a scopi fitosanitari, deve indicare che la **SdB** contenuta è approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009, ma non dev'essere autorizzata dal Ministero della Salute;
- No trasporto ADR;
- No restrizioni per lo stoccaggio come per i PPPs;
- No autorizzazioni alla vendita ed utilizzo delle SdB.

Criticità

- Etichettatura
- Elevata purezza = elevato costo delle materie prime
- Aliquota IVA da applicare: 22% - 10% o quella di appartenenza del prodotto immesso sul mercato per il suo scopo primario?
- Difficoltà nella preparazione (stabilità)
- Efficacia contenuta:

Le SdB sono sostanze/prodotti che integrano e non sostituiscono i prodotti fitosanitari convenzionali.

La dose e le tempistiche di applicazione giocano un ruolo fondamentale per il conseguimento dell'efficacia dichiarata.

Corroboranti

- Quadro normativo
- Caratteristiche
- Procedure autorizzative
- Sostanze Corroboranti approvate
- Analogie
- Un caso pratico

Quadro normativo nazionale

- **DPR n. 55/2012** (recante modifiche al **DPR 290/2001** per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, immissione in commercio e vendita di prodotti fitosanitari e coadiuvanti , art. 38)

..... Non sono soggetti ad autorizzazione per l'immissione in commercio come PPPs i prodotti elencati nell'All 2 del D.M. citato, se impiegati come corroboranti o potenziatori della resistenza delle piante e quando non siano venduti con denominazioni di fantasia.

- **D.M. 6793 del 18 luglio 2018** che abroga e sostituisce il D.M. n. 18354 del 27 novembre 2009 .

Caratteristiche

Sono mezzi tecnici di origine naturale,

che migliorano e aumentano la naturale resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi (danni biotici) e verso i danni provocati da fattori abiotici,

attraverso l'incentivazione del metabolismo secondario della pianta oppure agendo quali «sistemi fisici isolanti».

Autorizzazione di una nuova sostanza Corroborante

- La domanda ed il relativo dossier tecnico vengono presentati al MiPAAFT da parte del portatore di interesse;
- Esperti del CREA valutano la completezza e rispondenza del dossier e forniscono un parere tecnico;
- La Commissione Tecnica del MiPAAFT esprime il parere finale;
- Se approvata, l'Ufficio Agricoltura Biologica del MiPAAF provvede all'emanazione del decreto di modifica dello specifico Allegato;
- Timing: da 18 a 24 mesi

Le sostanze Corroboranti autorizzate sono **14**:

- **PROPOLI** (componenti di natura fenolica esplicano proprietà fitostimolanti che favoriscono l'autodifesa della pianta);
- **POLVERE DI PIETRA o DI ROCCIA** (l'acido silicico favorisce il rafforzamento della pianta e secondariamente, grazie alle sue caratteristiche, svolge un'azione meccanica tale da ridurre i rischi di proliferazione e sviluppo dei parassiti);
- **BICARBONATO DI SODIO** - titolo min. 99,5% di p.a. – (i Sali di bicarbonato modificano il pH fogliare, sfavorendo lo sviluppo di patogeni)
- **GEL DI SILICE** (attività disidratante ed adsorbente)
- **PREPARATI BIODINAMICI** (esaltano i comportamenti vegetativi e migliorano la resa e qualità delle piante)
- **OLI VEGETALI ALIMENTARI** (arachide, cartamo, cotone, girasole, lino, mais, olivo, palma da cocco, senape, sesamo, soia, vinacciolo, argan, avocado, semi di canapa, borragine, cumino nero, enotera, mandorlo, macadamia, nocciolo, papavero, noce, riso, zucca)
derivanti da estrazione meccanica e trattati esclusivamente con procedimenti fisici –
(interferiscono sulla fisiologia delle interazioni pianta/patogeno);

- **ACETO** — di vino e frutta – (esplica azione caustica);
- **LECITINA** — contenuto in fosfolipidi min 95% e in fosfatidilcolina min. 15% - (i fosfolipidi potenziano i meccanismi di difesa dei tessuti fogliari);
- **SAPONE MOLLE e/o di MARSIGLIA** (esplica un'azione indiretta nei confronti delle fumaggini)
- **CALCE VIVA** - (esplica azione caustica);
- **ESTRATTO INTEGRALE DI CASTAGNO A BASE DI TANNINO** (contiene polifenoli che attivano il metabolismo secondario della pianta)
- **SOLUZIONE ACQUOSA DI ACIDO ASCORBICO** (trattamento solo in post-raccolta su frutta e ortaggi per ridurre e ritardare l'imbrunimento dovuto a danni meccanici)
- **OLIO VEGETALE TRATTATO CON OZONO** (azione rinverdente sui sistemi vegetali)
- **ESTRATTO GLICOLICO A BASE DI FLAVONOIDI** (contiene polifenoli che attivano il metabolismo secondario della pianta)

SdB

Corroborante

...un caso pratico italiano...

Castanea and Schinopsis tannins

Timing per predisposizione dossier: 5/6 mesi

«Corposità» del dossier: 100 pag. + bibliografia

Costi: c.a. 250 k €

Documentazione: dati bibliografici + studi specifici

Confidenzialità: si per studi specifici

Timing tra presentazione dossier e decisione:
17 mesi (decisione in corso)

Dati forniti dall'applicant: Silvateam & IAZ Developpement

Estratto integrale di castagno a base di tannino

Timing per predisposizione dossier: 10 giorni

«Corposità» del dossier: 30 pag. + bibliografia

Costi: c.a. 30 - 50 k €

Documentazione: dati bibliografici + studi specifici

Confidenzialità: si per studi specifici

Timing tra presentazione dossier e decisione: 39
mesi, di cui 5 mesi per la valutazione e 34 mesi per la
pubblicazione....!?!

Dati forniti dall'applicant: Ledoga Srl (Gruppo Silvateam)



IBMA
INTERNATIONAL BIOCONTROL
MANUFACTURERS ASSOCIATION
Italia

Analogie tra Corroboranti e SdB

- Le finalità
- Sovrapposizione di alcune sostanze (Aceto, Lecitina, Bicarbonato di Na, Olio di girasole);
- Approvate per un periodo di tempo illimitato (salvo richieste motivate per eventuali revisioni);
- Per entrambe non occorre alcuna autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzo («patentino»);
- Per entrambe non sono previsti LMR;
- Sono entrambe utilizzabili in agricoltura professionale ed amatoriale;

...ma qual è il loro mercato ?

Agricoltura convenzionale ???



Agricoltura Biologica !!!



Spazi verdi !?!



H&G !!!



Conclusioni

SOSTANZE DI BASE

- Necessità di un'attività di ricerca da parte di soggetti pubblici (CREA, Università) e privati (aziende, Centri di saggio) finalizzata a dimostrare le reali performances agronomiche di questi prodotti;
- Necessità di un tavolo di confronto con i Ministeri competenti per definire gli aspetti irrisolti circa l'etichettatura e commercializzazione.

CORROBORANTI

- Mantenimento della categoria nazionale dei Corroboranti;
- Eliminazione delle sostanze Corroboranti già comprese tra le SdB.

Conclusioni

IBMA Italia segue con attenzione lo sviluppo di questi mezzi tecnici, fiduciosa del ruolo innovativo che le **SdB** ed i **Corroboranti** potranno giocare in futuro nel campo della difesa fitoiatrica professionale ed amatoriale, sia in agricoltura convenzionale sia in quella biologica.



**Grazie per la vostra
attenzione**

Giorgio Zena

relazioni.ibmaitalia@ibma-global.org

www.ibma-global.org

